

Sommario

3	Articolo di fondo del Sindaco
4 - 5	Urbanistica
6 - 12	Tabelle Opere pubbliche
13	Sport
14	Sport
15	Sport
16	Cultura
17	Cultura
19	Scuola
20	Bilancio
21	Bilancio
22	Ambiente
23	Ambiente
24	Sociale
25	Sociale
26 - 30	Consiglio comunale



Castelfranco Veneto: il nuovo Piano Regolatore

Era il 12 maggio 1995 quando partiva l'incarico per la formazione del nuovo Piano Regolatore di Castelfranco Veneto, con gli indirizzi generali da seguire.

Il Piano Regolatore, uno strumento importante e strategico per una città, per un territorio che è vivo e vitale, che sta crescendo e sviluppandosi in tanti settori, ma che ha bisogno che le spinte alla crescita e allo sviluppo trovino in chi governa la capacità di capirle, di favorirle, di guidarle, ponendo delle regole che offrano opportunità, prospettive, chiarezza nelle linee guida, ma anche flessibilità e capacità di adattare la crescita al tempo e alle istanze che nel territorio via via maturano...

Una pianificazione attenta all'oggi ma aperta anche al domani, attenta alla realtà sia comunale che sovracomunale, in una visione che superi i confini territoriali e che ragioni nella logica del dialogo e della condivisione delle scelte cruciali per il futuro di tutta la nostra area, per non chiudere, per non bloccare, ma per dare gli strumenti utili a cogliere le opportunità e offrire al momento giusto la giusta risposta.

Sette anni ci sono voluti, per arrivare a questo momento, per chiudere un percorso che aprirà finalmente prospettive e respiro al futuro del territorio, delle persone, delle famiglie, delle imprese. Avendo a cuore la nostra città e il suo futuro, ci eravamo impegnati subito a ripartire da dove si era interrotto l'iter del Piano nel '98 con la consegna del progetto preliminare, basato su un ampio lavoro di consultazione e di verifica delle necessità del territorio e delle istanze della società civile, sulla raccolta puntuale di osservazioni e sul risultato di incontri con le Associazioni Professionali, di Categoria e Territoriali.

Tutto questo prezioso lavoro è stato capitalizzato e fatto proprio da questa Amministrazione che lo ha arricchito durante la campagna elettorale del 2000 con l'acquisizione di nuovi spunti e sollecitazioni e lo ha tenuto come base agli indirizzi con i quali il 22 dicembre 2000 ha consegnato al progettista la "filosofia" del Piano, le sue linee guida.

Ora si dovrà essere attenti a non perdere di vista l'obiettivo di conservare alla città il suo valore aggiunto che sta nella sua vivibilità e nell'aver mantenuto, nel tempo, una dimensione a misura d'uomo. Una città che dovrà continuare a mettere al centro delle sue scelte la persona, a dare risposte e opportunità nel dialogo costante con tutto il territorio, rispettosa del disegno urbano che

nel tempo si è conservato per giungere fino a noi in una sua sostanziale integrità, ma coraggiosa nelle scelte di riconversione e calibratura.

IL SINDACO
Maria Gomierato